

VICENZA

Nuovo bisturi elettronico al San Bortolo

Vicenza

Arriva all'ospedale San Bortolo il secondo cyberknife. «Con questo acquisto sarà il primo ospedale al mondo ad avere due apparecchiature all'interno della stessa struttura ospedaliera», spiega con orgoglio il direttore generale Antonio Alessandri. L'Ulss 6 di Vicenza supererà, così, i precedenti record messi a segno: nel 2003 è stata la prima azienda in Europa ad avere il moderno sistema robotico per la radiocirurgia e vanta il merito di essere stata la prima Ulss in Italia ad essersi cimentata con la radiocirurgia stereotassica, una particolare forma di radiocirurgia che richiede la localizzazione precisa del bersaglio. Finora a Vicenza sono stati trattati circa 1500 pazienti con il **cyberknife**, ma la richiesta è senza limite, così come i tempi d'attesa. «Avere a disposizione una seconda apparecchiatura è un risultato straordinario per la città di Vicenza, ma non soltanto, in quanto l'apparecchiatura viene impiegata per il trattamento di casi di radiocirurgia intracranica e non nell'ambito provinciale, regionale e nazionale, con un discreto numero di casi provenienti persino dall'estero».

